



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TPIC81900A: I.C. "G.PASCOLI - L.PIRANDELLO"

**Scuole associate al codice principale:**

TPAA819006: I.C. "G.PASCOLI - L.PIRANDELLO"  
TPAA819028: SCU.INFANZIA FALCONE-BORSELLINO  
TPAA819039: SCUOLA INFANZIA "NAVARRA"  
TPAA81905B: SCUOLA INFANZIA "DON BOSCO"  
TPEE81904G: PLESSO "PIRANDELLO"  
TPEE81906N: PLESSO "MIGNOSI"  
TPEE81907P: PLESSO "NAVARRA"  
TPMM81901B: S.M. "G.PASCOLI - PIRANDELLO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, in parte condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza alcuni interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Gran parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea rispetto ai riferimenti. La scuola generalmente non realizza direttamente le iniziative formative, partecipando tuttavia a tutte le iniziative proposte dalla rete di ambito. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e trasparenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che svolgono generalmente un buon lavoro. Non tutti i docenti condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Si ritiene essenziale perseguire la massima inclusività senza penalizzare gli alunni più dotati o motivati. Tutti gli alunni devono seguire un medesimo percorso didattico ma, contemporaneamente, gli alunni migliori vanno motivati per acquisire un livello di competenze solido e autentico.

### TRAGUARDO

Contenere la dispersione scolastica entro limiti fisiologici, limitare le ripetenze e valorizzare le eccellenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Completare il processo di miglioramento degli ambienti di apprendimento puntando, oltre che sulla tecnologia, già molto diffusa, anche su arredi che aumentino il livello di vivibilità delle classi.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Ripartire la dispersione scolastica ai livelli precedenti alla pandemia quando, per il nostro istituto, era stata praticamente azzerata.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Migliorare i livelli di formazione degli insegnanti e, in generale, di tutto il personale della scuola.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Riportare i risultati nelle prove standardizzate a un valore che sia almeno in linea con le medie regionali, anche attraverso un lavoro specifico di motivazione di alunni e docenti che non sempre si avvicinano alle prove con la dovuta attenzione.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, in particolare alla scuola secondaria di primo grado. Azzerare fenomeni di cheating che penalizzano gli esiti delle prove alla scuola primaria, lavorando in modo specifico sull'approccio alla prova di insegnanti e studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Includere nella progettazione un lavoro specifico di preparazione alle prove puntando, in particolare, sulla motivazione all'approccio, spesso carente perché non condivisa da tutti gli attori.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare un lavoro specifico di miglioramento per la lingua inglese per migliorare tutte le abilità specifiche.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Attuare processi organizzativi che migliorino la preparazione alle prove, attraverso il lavoro dello staff e, a cascata, di tutto il collegio dei docenti.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Lavorare sull'orientamento in modo tale da massimizzare gli esiti scolastici o professionali degli alunni in uscita dall'Istituto, responsabilizzando alunni e famiglie riguardo alla scelta consapevole dei percorsi successivi di istruzione o formazione. Istituire un sistema di rilevazione degli esiti scolastici degli alunni dell'istituto.

### TRAGUARDO

Conoscere il percorso degli alunni anche in uscita, in modo da valutare appieno il lavoro svolto dalla scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Promuovere una scelta consapevole dei percorsi di istruzione e di formazione successivi al termine del primo ciclo scolastico.
2. **Continuità e orientamento**  
Istituire un sistema di rilevazione degli esiti scolastici degli alunni dell'istituto.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici sono l'essenza della didattica. Per una scuola avere buoni risultati è, di gran lunga, il traguardo più importante e anche quello più immediatamente misurabile. Da questo punto di vista la scuola è già sulla buona strada ma si intende rafforzare il percorso, in particolare per quanto riguarda la lotta alla dispersione che, un tempo molto contenuta, ha risentito pesantemente degli effetti della pandemia. I risultati nelle prove standardizzate nazionali, invece, sono molto calati negli ultimi anni, probabilmente anche a causa di una certa carenza di motivazione di docenti e alunni nell'approccio alla prova. Pur ritenendo la prova standardizzata un indicatore tra i tanti, i risultati degli ultimi due anni non possono essere ignorati e costituiscono un'assoluta priorità nell'azione didattica. I fenomeni di cheating alla scuola primaria deprimono la media complessiva dei risultati che, altrimenti, sarebbero anche al di sopra delle medie nazionali. I risultati a distanza in uscita dall'istituto non sono al momento rilevati.